

123

Verbale dell'Adunanza del 3 maggio 1919

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti: il Consigliere Delegato Beneduce; i Consiglieri Anichini, Lelmini, Guana, Fautti, Rosmini e Verardo ed i Sindaci Anichini e Gatti.

1. Comunicazioni del Consigliere Delegato

a) Produzione

Il Consigliere Delegato riferisce che dal 1° gennaio a tutto il 3 maggio corrente sono state presentate 5705 proposte di assicurazione per complessive L. 56.568.081 di capitale da assicurare; sono state emesse 4796 polizze per L. 48.952.221 e ne sono state perfezionate 2667 per L. 29.200.239 di capitale assicurato.

La produzione complessiva delle Compagnie autorizzate, nello stesso periodo di tempo ha raggiunto la cifra di 111 pol. per L. 11.956.674 di cap. ass. con una eccedenza di L. 3.978.111 sulla produzione conseguita nel corrispondente periodo del 1918.

Le somme versate alle Assemblée Generali, per premi, nel 1° trimestre dello

l'anno ammontano a L. 646.286 con una differenza in più di L. 614.226 sugli incassi del primo trimestre 1918. Il buono andamento degli incassi è indice della resistenza del portafoglio dell'Istituto.

Il Consiglio Delegato ha notizia di una pubblicazione dalla quale risulta che il "War Risk" inglese avrebbe realizzato nella sua gestione dei rischi di guerra la somma complessiva di utili di sterline 26.335.000 nella quale cifra per 10.640.000 sterline si riferiscono alle assicurazioni del rischio di annuazione.

2. Ratifica ed approvazione dell'atto di vendita dello stabile in Genova via Maragliano N° 3.

Il Consiglio Delegato ricorda, che con deliberazione presa in adunanza 28 marzo 1919, il Consiglio lo autorizzava a procedere personalmente o per mezzo di procura, non in unione al Comm. Dottor Francesco Gueno Consiglio di Amministrazione Delegato a concorrere nella firma degli atti relativi alla vendita per il prezzo netto di L. 1000.000 dello

stabile di proprietà dell'Istituto posto in
 Genova, Via S. M. Monaghino 13, con fac-
 coltà di stipulare il relativo atto, riser-
 vate il prezzo, rilasciarne quietanza, e rinun-
 ciare all'iscrizione dell'ipoteca legale, es-
 surando il Conservatore delle Ipotecche di Gene-
 ra da ogni responsabilità al riguardo;

Che rilasciata dal Consigliere
 Delegato procura all'Agente Generale dell'Isti-
 tuto per Genova e Lanuvio Marchese Minid
 Carrega, il Consigliere Guora si recò a Genova
 per la stipulazione dell'atto di vendita in
 parola, ma constatò l'assenza dello stesso
 Marchese Carrega che era dovuto partire
 improvvisamente per gravi ragioni di fa-
 miglia?

Che avendo lo stesso Consigliere
 Guora accertato che il compratore già ave-
 va pronto il denaro per pagare il prezzo
 di vendita, nonostante la necessità che si
 procedesse sull'atto alla stipulazione del
 contratto, facendo intervenire per l'Isti-
 tuto il supplente dell'Agente Generale
 di Genova, Cav. Giuseppe Linagli, salva ca-
 rifica da parte del Consiglio d'Amministrazione



zione;

Allo stesso giorno 30 aprile scorso è stato
ratificato stipulato l'atto in parola col mi-
nistero del Notaio Francesco Bonini di Gene-
va ed ora si richiede l'approvazione da
parte dello stesso Consiglio;

Il Consiglio

Adita la relazione del Consigliere Dele-
gato, dalla quale risulta: che in adunanza
del 23 marzo 1919 il Consiglio concedette l'autorizzazione
ad vendere lo stabile di proprie-
tà dell'Istituto in Genova, via A. M. Morea,
già n. 3 per il prezzo di £ 1.000.000 (una
milione) netto di qualunque tassa e spe-
sa: che in data 30 aprile 1919, col mini-
stero del Notaio Bonini Francesco di Gene-
va, fu rogato l'atto col quale, in nome ed
in rappresentanza dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni, il cav. Giuseppe Lirio-
ghi fu Antonio, Supplente dell'Agente
Generale dello stesso Istituto in Genova
e il Consigliere d'Amministrazione Comm.
Dott. Francesco Guasco Delegato a concorrere
nella firma degli atti Legati, vendettero
l'indicato stabile per il detto prezzo netto

di L. 1.000.000 al Cav. Gerardo Ferrero per
Solmatore.

Che con l'atto stesso, avendo il
compratore adempito agli obblighi derivanti
dall'atto di alienazione, i detti cappellani,
tutti dell'istituto rinunciarono all'ipote-
ca legale con scarico e liberazione del
Conservatore delle Spese di Genova;

Approva, ratifica e rende esecutiva
in tutte le sue clausole il contratto d'aliena-
zione sopra indicate in data 30 aprile 1919
rogato in Genova dal notaio Francesco Bonini.

3. Spinecolo della cauzione dell'ex Agen-
te Generale di Firenze.

Udite le comunicazioni del
Sunglieri Delegato;

Convenuto che sulla gestione
dell'Agenzia Generale di Firenze, chiusa al
31 dicembre 1916 e già tenuta del Cav. Alfredo
Lentini, era stato accertato un debito di
L. 3094,04, riferibile al conto incassi, che
è stato regolarmente paggiato.

Ritenuto che non vi sia più
motivo alcuno di trattare ulteriormente



134
La cauzione prestata dal cav. Conti, depositata presso la Succursale della Banca d'Italia di Firenze, è residuata oggi a L. 63.000 nominali in nome del Tesoro.

La proposta del Comitato Ferrarmente
Il Consiglio delibera di autorizzare lo stivatore e la restituzione della cauzione prestata dal cav. Alfr. Conti per la sua gestione dell'Agensia Generale di Firenze.

+ Sistemazione del personale congedato dal servizio militare

Il Consiglio Delegato ricorda la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione con la quale, in occasione della approvazione del quadro delle categorie, delle qualifiche e degli stipendi del personale dell'Istituto, fu fatta esplicita riserva di pendere in esame, entro sei mesi dalla cessazione delle guerre, la posizione degli impiegati richiamati sotto le armi. Ora, quasi tutto il personale che era in servizio militare essendo stato congedato ed avendo ripreso servizio, il Comitato

Ferramente ha ritenuto doveroso di esaminare
 la posizione di ciascuno impiegato per non
 ritardare l'applicazione del deliberato del
 Consiglio. Sulla base delle proposte motivate
 dei singoli Capi Ufficio, vagliati dalla Direzione
 e dal Comitato Ferramente e stato appresta-
 to l'elenco nominativo degli aumenti di
 stipendio da assegnare ai singoli impie-
 gati che il Consiglio Delegato propone alla
 approvazione del Consiglio, avvertendo che in
 esso si è seguito il criterio di massima
 di tener conto, nel giudizio di merito, anche
 della condotta tenuta da ciascun impiegato
 nel servizio militare.

Al Consiglio

Unite le comunicazioni del Cons-
 glio Delegato,
 Fatto atto dei criteri adottati dal-
 la Direzione generale e dal Comitato Ferramente
 nelle deliberazioni dei titoli di me-
 rito dei singoli impiegati congegnati al
 servizio militare.

Approva il progetto nominativo de-
 gli aumenti di stipendio da assegnare a
 ciascuno di essi, che sarà allegato al verbale.



136
le della vedova ed un anno?

5 Cessione del 40% di rischi assunti
da Compagnie autorizzate.

Levata la relazione del Consiglio
e Delegato, il Consiglio delibera che non deve
rifiutare la cessione del 40% dei seguenti
rischi assunti da Compagnie autorizzate,
giudicandoli assunti su una sufficiente
cautele.

1) Compagnia "Cooperativa"
Assicurato: Patti Raffaele di anni 43
Professione: Direttore Banca Emiliana Pomigliano
Capitale della Compagnia: L. 10.000
Quota parte Istituto: " 4.000
Categoria: Mista p.a. durata 17 anni
Onere del Consulente medico: Per i dati con-
tenti nel rapporto del uf fiduciario istru-
go sia prudente rifiutare il rischio.
Conclusione dell'Ufficio V.: Il sig. Patti
nell'aprile 1918 ebbe a subire un primo rifiu-
to da noi si trattava di una proposta Mista
allivata al V Istituto per L. 10.000 e che non
fu accettata perche l'assicurato risultava
soggetto gracile, con segni di pleurite pro-

137

questa e affetto dal Tasse quasi ferme-
mente.

Identica sorte, e per gli stessi moti-
vi, toccò al generoso scosso ad una propo-
sta di versione del 40% della stessa „Co-
operativa“, che oggi ci offre altra qua-
le in dipendenza della nostra assicura-
zione.

Anche questa volta l'assicurato
ha tacito il nostro rifiuto del medico
della „Cooperativa“, nulla ha detto anche
questa volta della pleurite sofferta.

Il Comitato sarebbe perciò d'as-
siso di decidere anche la presente assunzione?

2) Compagnia: „Cooperativa“,
Assicurato: Di Luigi Angelo di anni 20
Professione: Antiquario

Capitale della Compagnia: L. 40.000

Quota parte Istituto: " 10.000

Categoria: V. p. t. Rinata 20 anni.

Parere del Consulente medico: Molto mediocre?

Conclusioni dell'Ufficio V.: Nel novembre 1914 il

Sig. Di Luigi, propose all'Istituto un'assicurazione
vita intera premi vitalizi per £ 80.500 di capitale.

Dalla prima visita, effettuata dal Dr. Giannattasio,

risultò trattarsi di individuo pletorico, e perciò fu
proposta, in luogo della vita intera, un'assicurazione
vita durata 20 anni. Ma l'assicurato insisteva
nella forma perpetua e dichiarandosi pronto a subire
un'ispezione medica di controllo, fu sottoposto
ad un esame sanitario nei nostri Uffici
da parte del Prof. Romanelli ed effettuato anche
l'analisi delle urine.

Le risultarono non furono diverse: ed il Prof.
Marchiapane, cui fu sottoposto il richiedente, lo classifi-
cò "molto mediano".

Essendo le condizioni dell'assicurato ritenute
inalterate, il Comitato A. R. mette del parere di richie-
stare l'offerta ordinaria della "Cooperativa",

3) Compagnia "Aldatica"

Assicurato: Giuseppe Rinaldi di anni 56

Professione: Dirigente del Municipio

Capitale della Compagnia: L. 40.000

Quota parte richiesta: " 10.000

Categoria: V. p. v.

Laure del Consulente medico: Quasi buona

Conclusioni dell'Ufficio V: Il Sig. Rinaldi molto
beno disposto in merito all'istituto una proposta di assien-
sazione sulla propria testa di L. 40.000 in categoria

V. I. p. v. In considerazione della di lui età (Kraus)

e della costituzione (altrimenti 178 - più 98 - colle 40 - to
nace 110 - addome 119) fu controproposta la metà 20 anni e la
vite vitosa 20 anni.

Le trattative, abbandonate dall'assicurazione, non
ebbero più corso, ed oggi che la situazione è ripresentata tal
quale attraverso la assicurazione 10% il Comitato di ammi-
nistri rischi sarebbe del parere di dichiarare l'offerta.

Compagnia "Cooperativa"

Assicurato: Borsa Obolo di anni 31

Professione: Residente

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: M. p. a. Durata 20 anni.

Parere Commissione medico: Da rifiutare.

Conclusioni dell' Ufficio V^o Comitato ecuto che l'assicu-
randa presenta manifestazioni patologiche nella bocca, il Comitato
Assicurazioni Rischi, seguendo il criterio adottato per l'accettazione
ne degli affari simili, si sono assunse rischi in fusione
che hanno forma nocive in atto, proprio di dichiarare l'offerta.

Dopo di che il Vice Presidente dichiara nella l'adunanza.

Il Vice Presidente

G. Magaldi

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

A. Hofmayer

Segue Allegato.



140

Ufficio. Cognome e Nome. Data di assunzione. Qualifica. Data del ri-torno dalle armi. al 31/12/17. Stipendio

1	Ferraglio Rag. Giuseppe	12/4/13	Cassiere	23/12/18	5500
1	Giovanna Luigi	9/5/12	Esecutivo	22/1/19	4000
1	Mancini Angelo	15/2/13	Applicato	12/3/19	2240
1	Crespo Francesco	1/1/13	"	27/3/19	2600

2	Bagnoli Dottor Alberto	20/9/12	Segretario	17/2/19	4000
2	Zardo Dottor Guido	16/12/12	"	14/3/19	4000
2	Guio Dottor Eriberto	20/9/12	"	27/3/19	4000
2	Sobrero Rag. Saturno	1/3/14	"	7/4/19	4000

3	Pestelli Adolfo	25/11/12	Applicato	24/3/19	3.600
---	-----------------	----------	-----------	---------	-------

Aumento ge. Stipendio Proposta Dom. Stipendio pro
 nerale al 1/1/18. attuale. mento per merito. posto dal 1/1/18. Osservazioni.

500	6000	500	6500	- Ha preso parte alle azioni di guerra; gli è stata assegnata la croce di guerra.
400	4400	400	4800	- Non è stato in zona di operazioni.
460	2900	400	3100	- Ha preso parte alle azioni di guerra; gli è stata assegnata la croce di guerra.
400	3000	400	3400	- Ha preso parte alle azioni di guerra. È proposto per la croce al merito di guerra.
500	4500	1500	6000	- Decorato con medaglia d'argento. Ferito. Prigioniero. Proposto per una 2 ^a medaglia d'argento.
500	4500	500	5000	- Ha preso parte alle azioni di guerra. Ferito. Ma la croce di guerra.
500	4500	1500	6000	- Non è stato in zona di operazioni.
500	4500	500	5000	- Ha preso parte ad azioni di guerra.
400	4000	---	4000	- È stato in zona di operazioni nella sanità.



	Ufficio. Cognome e Nome	Data di assunzione	Qualifica	Data del r. tornò alle armi.	Stipendio al 31/12/19
V ^o	Lombardi Emilio	9/10/12	Applicato	11/10/18	3500
IV ^o	Pecchini Paolo	9/6/13	"	30/11/18	2.600
V ^o	Vaccari Augusto	15/9/14	"	21/12/18	2.600
IV ^o	D' Alessandro Francesco	31/12/12	"	2/1/19	1800
IV ^o	Fiorini Ugo	29/4/13	"	1/2/19	2.600
IV ^o	Cristiani Francesco	1/2/13	"	20/2/19	2.300
IV ^o	Fiorini Carlo	23/1/13	"	3/3/19	2.200
IV ^o	Balducci Tito	1/10/13	"	10/3/19	1800
IV ^o	Guardi Rag. Pietro	10/9/12	Segretario	14/3/19	3000
IV ^o	Mascagni Alberto	16/12/12	Applicato	27/3/19	3000

V ^o	Palumbo Antonio Carlo	29/5/13	Applicato	22/1/19	1800

aumento gene
 re dal 1/1/18. Stipendio Proposta di au, Stipendio pro
 attuale. mento per merito. posto dal 1/1/18. Osservazioni.

400	3900	600	4500	- Ha preso parte ad azioni di guerra
400	3000	500	3500	- Non è stato in zona di operazioni
400	3000	=	3000	- Non è stato in zona di operazioni
400	2200	=	2200	- È stato in zona di operazioni nella territoriale.
400	3000	500	3500	- Non è stato in zona di operazioni
400	2700	600	3300	- Ha preso parte ad azioni di guerra
400	2600	400	3000	- Ha preso parte ad azioni di guerra. Finito e Prigioniero.
400	2200	-	2200	- È stato in zona di operazioni nella sussistenza.
500	3500	1000	4500	- Promosso per merito di guerra. Deco- rato con medaglia di bronzo.
400	3400	400	3800	- Non ha preso parte ad azioni di guer- ra.
400	2200	<u>200</u> 9.800	2.500	- È stato in zona di operazioni addetto ai pari.

144

Ufficio Cognome e Nome. Data di Qualifica Data del ri Stipendio
 assunzione al 31/12/17

VI ^o	Cecchini Virgilio	8/3/13	Applicato	8/10/18	9400
VI ^o	Toggi Roberto	29/6/19	"	4/1/19	3400
VI ^o	Piccioli Gino	27/1/13	"	23/1/19	5000
VI ^o	De Barbieri Emanuele	1/4/13	Segretario	1/2/19	4500
VI ^o	Longo Lorenzo	1/2/16	"	11/9/19	2400
VI ^o	Borroni Paolo	27/12/12	Applicato	1/4/19	5000
VI ^o	Pechi Luigi	15/1/13	"	15/4/19	2200
VI ^o	Monteleone Vincenzo	27/2/13	"	8/4/19	2200

st. S.	Broussard Luca	3/3/14	Applicato	24/3/19	1500
"	Bianchi Andrea	16/12/12	"	31/3/19	2600

Aumento ge. Stipendio Proposta di an. Stipendio
 nerale al 1/1/12 attuale -mento per merito- proposto al 1/1/12 - Osservazioni

400	3800	300	4100	- Non è stato in zona di operazioni.
400	3800	300	4100	- Non ha preso parte ad azioni di guerra.
400	3400	300	3700	- Ha preso parte ad azioni di guerra come telegrafista.
500	5000	=	5000	- Ha preso parte ad azioni di guerra.
600	5000	500	5500	- Ha preso parte ad azioni di guerra. Gli è stata assegnata la croce di guerra.
=	5000	=	5000	- Non ha preso parte ad azioni di guerra.
400	2600	400	3000	- Ha preso parte ad azioni di guerra - Fatto e prigioniero.
400	2600	=	2600	- Non è stato in zona di operazioni.
400	2200	400	2600	- Non ha preso parte ad azioni di guerra.
400	5000	=	5000	- Non è stato in zona di operazioni.



146

Ufficio - Cognome e Nome	Data di assunzione	Qualifica	Data del ^{ultimo} anno	Stipendio al 31/12/17
--------------------------	--------------------	-----------	---------------------------------	-----------------------

anni Oliva - Sebastiano	23/6/19	Applicato	7/1/19	3400
-------------------------	---------	-----------	--------	------

Polizze Combattenti: Sono appena ritornati e va giudicare in seguito i
 Cecchiucci Mario
 D'Agostini Vittorio

Si trovano ancora sotto le armi:

Audreini Piero - Sormani Ambrogio - Jehan Te

astolfoni Rag. Stalo - Lardo Rag. Giorgio - De Bar

Vitali Enrico.

Fauelli Armando.

Racca Giovanni - Logo Rag. Francesco - Ugazio

Perrelli Raffaele.

Della Gestione Stralcio

Proposta

Aumento generale al 1/1/18.	Stipendio attuale.	di aumento per merito.	Stipendio proposto dal	Osservazioni
-----------------------------	--------------------	------------------------	------------------------	--------------

400

3800

$\frac{600}{12.600}$

4400

Non ha preso parte ad azioni di guerra.

Signori:

Johannis ant^o Massimiliano De Rose Francesco.

bieri Edoardo - Nascetti Ernesto.

Francesco - Marsden Marcello.



148
~ Personale

Cognome e Nome.	Data di ritorno.	Stipendio al 31/12/17-	Aumento generale.
Holti Enrico		1920	120
Gorinelli Giorgio		2693,27	-
Lazzarini Umberto	9/12/18	1920	120
Manieri Ivo	1/5/19	1920	120
Montanaro Tommaso	22/1/19	1920	120
Pellini Felice	8/1/19	2060	120
Settefani Elio	16/1/19	1920	120
Allegria Salvatore	7/1/19	1560	120
Amadio Raffaele	4/2/19	1560	120
Gorroni Antonio	27/2/19	1560	120

Subalterno ~

Stipendio attuale.	Incremento per merito.	Stipendio proposto dal 1/1/18	Annotazioni
2040	120	2160	= =
2683,27	-	-	= =
2040	120	2160	Non è stato in causa di operazioni.
2040	120	2160	" "
2040	120	2160	" "
2180	120	2300	" "
2040	240	2280	" "
1680	-	1680	" "
1690	120	1800	Ha preso parte alle azioni di guerra. Merito.
1690	120	1800	Ha preso parte alle azioni di guerra. Prigioniero.

Casparali Cesare	25/2/19	1680	120
Chiarelli Antonio	22/2/19	1680	120
Cristofari Angelo	20/12/18	1680	120
De Lutinis Pasquale		1680	120
Ferri Pietro		1680	120
Giulii Luigi	9/2/19	1680	120
Galligano Corquato	1/1/19	1560	120
Resti Ferdinando	1/1/19	1680	120
Marchetti Rinaldo	20/12/18	1680	120
Mattucci Alfonso	21/12/18	1680	120
Melosi Eris	27/2/19	1560	120
Mucchi Sebastiano	25/12/18	1560	120
Antolami Pascaio	20/4/16	1560	120

1800	120	1920	- Non è stato in zona di operaz. zione.
1800	120	1920	- Ha preso parte alle azioni di guerra in Sanità.
1800	120	1920	- Non è stato in zona di sfer- zazione.
1800	120	1920	
1800	120	1920	
1800	120	1920	- Ha preso parte alle azioni di guerra.
1680	120	1800	" " "
1900	120	1920	" " "
1800	=	1800	- È stato in zona di operazio- ne.
1800	120	1920	- Ha preso parte alle azioni di guerra. Ha la croce di guerra.
1680	120	1800	- È stato in zona di operazio- ne.
1680	120	1800	- Non è stato in zona di sferazione.
1680	120	1800	- Ha preso parte alle azioni di guer- ra mutilato al piede sinistro.

Pontone Arturo	15/2/19	1560	120
Rossi Umberto		1680	120
Settepani Enrico	18/2/19	1560	120
Tanzini Ottavio	20/2/19	1680	120
Torrani Arturo		1800	120
Tusiani Giovanni		1680	120
Vespariani Alfredo	15/2/19	1680	120
Villa Luigi		1560	120
Occiani Daniele	20/12/18	1320	120
Oramini Lio	28/2/19	1320	120
Carbut Vincenzo	21/1/19	1440	120
Centanni Angelo		1560	120
Cesarelli Pietro		1320	120

1680	120	1800	- Ha preso parte alle azioni di guerra.
1800	120	1920	=
1680	<u>120</u> 2190	1800	- Ha preso parte alle azioni di guerra.
1800	120	1920	- È stato in zona di operazioni.
1920	120	2040	=
1800	120	1920	=
1800	120	1920	- Ha preso parte alle azioni di guerra in Sante.
1680	240	1920	=
1440	120	1560	- Non è stato in zona di operazioni.
1440	120	1560	- Ha preso parte alle azioni di guerra in Sante.
1560	120	1680	- È stato in zona di operazioni.
1680	120	1800	=
1440	120	1560	=

154

Tabiani Luigi		1200	120
Imperato Cesare	27/2/19	1200	120
Lorzi Vincenzo	18/11/18	1440	120
Marchetti Ruggero	21/2/19	1200	120
Santini Giovanni	16/2/18	1440	120
Settefani Arnaldo		1200	120
Sprelli Giuseppe	20/2/19	1440	120
Tanucelli Umberto		1560	120
Tolozzi Arnaldo	1/1/19	1440	120
Lambertini Giulio			

Si trovano ancora sotto le armi: Gay Mario - Lanzi Giovanni

1990	=	=	
1920	120	1440	- Ha preso parte alle operazioni di guerra. Ha la croce di guerra.
1560	120	1680	- È stato in zona di operazioni.
1920	120	1440	- Ha preso parte alle operazioni di guerra.
1560	120	1680	- È stato in zona di operazioni.
1920	120	1440	=
1560	120	1680	- Ha preso parte alle azioni di guerra in Sanità.
1680	120	1800	=
1560	=	=	- Non è stato in zona di operazioni.
2000	<u>5040</u>	=	(recentemente sistemato.)

— : Bogani Umberto - Lanzini Giulio - Lanzini Lio.

196
Verbale dell' Adunanza del 13 maggio 1919

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti: il Consigliere Delegato Benvenuto, ce; i Consiglieri Ancherio, Clerici, Guarna, Laut, F., Rosmini e Terzoldi e i Sindaci Demichiaso, Sini e Gatti.

1. Comunicazioni del Consigliere Delegato.

a) Produzione

Riferendo intorno all'andamento della produzione, il Consigliere Delegato comunica che dal 1° Gennaio al 12 maggio corrente, sono state presentate complessivamente 6337 proposte per L. 63.708.867 di capitale da assicurare. La Direzione Generale ha emesso 5391 polizze, corrispondenti a L. 54.978.086, e sono state perfezionate 5305 polizze, per L. 34.344.006 di capitale assicurato. Allo stesso periodo di tempo le compagnie autorizzate hanno conseguito una produzione complessiva di L. 1346.674 di capitale assicurato, rappresentate da 729 polizze.

2. Aspettativa all'applicata signora Maria Scala.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato;

La proposta conforme del Comitato Permanente,
 Il Consiglio delibera di accordarsi alla affiliazione Siquorina Maria Scala, la quale dovrà prossimamente contrarre matrimonio - una aspettativa per ragioni di famiglia dal 1° giugno p.v. al 31 dicembre, data la scadenza del suo contratto d'impiego; nella intesa che se sarà accordata la indennità di cui all'art. 11 del Regolamento, lo stesso, in misura corrispondente alla durata del servizio prestato presso l'Istituto qualora entro il detto termine, la Siquorina Scala produca il certificato dello Stato Civile, comprovante l'aver contratto matrimonio.

3. Dimissioni dell'impiegato rag. Luigi Tiraboschi.

Notate le comunicazioni del Consiglio Delegato.
 Il Consiglio delibera di accettare, con decorrenza dal 1° luglio p.v. le dimissioni rassegnate con lettera del 9 corrente dallo impiegato rag. Luigi Tiraboschi, chiamato a coprire il posto di Ragioniere Capo presso la Mutua Nazionale delle Assicurazioni.



118
H. Assicurazione collettiva - Personale
aggiunto delle Ferrovie dello Stato -

Udita le relazioni del consigliere Debi-
gato

Sub parere favorevole del Comitato Per-
manente

Il Consiglio delibera di approvare il
seguente progetto di assicurazione collettiva
per il personale aggiunto della Divisione
Generale delle Ferrovie dello Stato:

Tariffe da adottare:

a) Mista a premio annuo al 60° anno.

Base di calcolo - Tavola M. Cassa 4%

Caricamento variabile dal 15% al 10%

Per durata inferiori ad anni 10 il cari-
camento varia dal 10% al 5%

b) Mista a premio unico al 60° anno.

Base di calcolo - Tavola M. Cassa 4.25%

Caricamento 7%

Per durata inferiori ad anni 10 il cari-
camento varia dal 6½% al 5%

c) Rendita Differita al 60° anno a premio annuo

Base di calcolo - Tavola M. Cassa 4%

Caricamento variabile dal 15% al 10%

Annuità a scadenza normale $\left(\frac{M+St}{2} \cdot 4\%\right)$

(11)
d) Rendita differita al 60° anno a premio unico.

Tassa normale sura attuaria?

Tavola M. Casso $4\frac{1}{2}\%$ caricamenti variabili dal 9% al 5%.

Annuità a scadenza normale $(\frac{M+St}{2} 4\frac{1}{2}\%)$

e) Assicurazione combinata di capitale e rendita a premio annuo ed unico per assicurare una rendita in caso di vita al 60° anno ed un capitale in caso di morte (Vita Intera) pari a tre volte la rendita.

I premi annui sono pagabili al massimo fino al 60° anno di età.

Tab. di calcolo per i premi annui - Tavola M. Casso 4%.

Caricamento variabile dal 15 al 10%.

Annuità a scadenza normale $(\frac{M+St}{2} 4\%)$

Tab. di calcolo per i premi unici - Tavola M. Casso 4.25%

Caricamento variabile del 7 al 5%.

Annuità a scadenza normale $(\frac{M+St}{2} 4.25\%)$

o) È l'eventualità che l'assicurazione in caso di vita venga protratta oltre il 60° anno e che si continui il pagamento del premio (che utilizzerà unicamente per la rendita) i suoi calcoli delle opportune tabelle di prolungamento in base

160
alla Favola R.F. ed al tasso del 4% l'annuale
5%.

I contratti fatti a premio annuo che
a premio unico dovranno avere effetto dal 1° gen.
naio 1918.

Per tale retrodatazione la Direzione del
le Assicurazioni dello Stato aveva chiesto l'invio del
pagamento degli interessi di mora. Tale Re-
sponsa non può essere accolta trattandosi di
forme che provvedono pubblicamente al caso
di vita.

Al Consiglio Delegato col parere favorevole
del Comitato Permanente, propone che siano
richiesti gli interessi sulla misura del 4%.

È così deciso il Consiglio di Amministrazione.

Nessuna provvigione sarà dovuta per
che l'Istituto ha trattato direttamente con
le Assicurazioni dello Stato. Non si potrà quindi
appoggiare alle Agenzie per le visite mediche
per le quali si dovranno prendere gli ap-
propriati accordi con l'Istituto Medico
delle Assicurazioni dello Stato.

Al Consiglio Delegato avverte che
da alcuni fornitori trasmessi risulta che
fuori al progetto di assicurazione hanno

avente N° 129 impiegati, con uno stipendio complessivo di L. 338.000 per un premio annuo di circa L. 55.000 e con un notevole premio unico.

5. Tariffe speciali per il trasferimento allo Istituto dei contratti stipulati con le Società in liquidazione "Compagnia Italiana di Assicurazioni," e Nazionale Assicuratrice.

Il Consiglio Delegato ricorda che, con D. L. 15 agosto 1918, N° 254 si stabiliscono norme per la messa in liquidazione delle imprese di assicurazione nelle quali non esistano attività sufficienti a coprire le riserve matematiche.

Con successivo Decreto Ministeriale del 18 Dicembre 1918 si stabiliscono le norme per l'accertamento della situazione patrimoniale e si precisano le modalità per la liquidazione.

Stabilita, questo Decreto, all'art. 2 che dopo l'accertamento delle quote di riparto, gli assicurati debbano essere invitati a dichiarare se intendono chiedere



162

il rimborso della loro quota e trasfere i
loro contratti all'Istituto Nazionale delle
Assicurazioni alle condizioni stabilite al me-
desimo art. 3 che fissa le norme per i capi-
tali assicurati risultanti rispettivamente dal
trasferimento della quota di riparto con-
siderata quale premio unico e dal continua-
to pagamento dei premi annui. Ecco il
testo integrale di tali norme.

„ Per ciascun contratto trasferito all'Istituto
Nazionale delle Assicurazioni, il capitale assi-
curato sarà quello che risulta dalla somma
dei due seguenti elementi:

1°) il capitale assicurabile secondo le
tariffe vigenti dell'Istituto, con l'addizionale del-
l'addizionale per provvigioni di acquisizione,
con un premio unico nella misura della cor-
rispondente quota di riparto scontata al
raggio in uso e per il tempo decorso
dall'inizio del rischio alla consegna della
quota stessa tenuto conto della forma
del contratto e dell'ulteriore durata di esso.

2°) il capitale assicurabile secondo le
tariffe vigenti dell'Istituto, con l'addizionale
dell'addizionale predetta, col premio annuo

stabilite nel contratto e tenuto conto della forma e dell'ulteriore durata di esso.

Il contratto potremo chiedere che sia conservata la misura della somma già assicurata? Se impegnandosi a sottostare al corrispondente aumento del premio.

Il Dr. Zugarini nominato con D. L. del 15-4-1919, Commissario Liquidatore delle due Società "Compagnia Italiana di Assicurazioni" e "Compagnia Nazionale Assicurativa" ha chiesto noi all'Istituto di voler emanare la convenienza di esecolare, per il tempo dei contratti con queste Compagnie, speciali tariffe ispirate dall'art. 3 che effettivamente non impone all'Istituto alcuna rinuncia ma si limita a diminuire le tariffe in relazione a spese che l'Istituto non deve sopportare.

Il liquidatore nostro tale sua richiesta con la considerazione che per i contratti in caso di vita avremo generalmente bei durata rendue l'adesione delle attuali tariffe a premio



164
annuo calcolato al saggio del $3\frac{1}{2}\%$ condonando
la addirittura non consentendo l'operazione di
trasferimento, dato l'attuale elevato saggio di rendimento
del denaro, e per tutte le categorie?
Se le maggiori facilitazioni che l'Istituto
intendesse di accordare gioverebbe
più ad aumentare il numero dei soci
non acceduti.

Effettivamente, per quanto il Decreto
non faccia obbligo di ulteriori facilitazioni,
mi sembra conveniente usare a questi assicurati,
già da tempo separati, ogni facilitazione
compatibile con le necessità tecniche
che nella nostra Azienda, perché attraverso
lo stesso non vada perduta quella
l'atto di presidenza, formalmente conservato
in vigore, solo in vista del passaggio
all'Istituto attraverso a tutti i
ad interessare essenti sulle sorti della Società.

Sembra opportuno cioè che l'Istituto,
nei confronti di questi assicurati,
rinunci ad ogni margine industriale,
si limiti cioè a richiedere il premio supplementare
con gli ordinari caricamenti.

per spese di gestione e l'incasso e coi soli
 interessi di finanziamento per i contratti
 a premio univale, e con i soli carichi
 uniti per spese di gestione per i contratti
 a premio unico.

Ma il premio puro stesso dovrebbe essere
 variato, non in rapporto alla ipotesi
 demografica che conviene conservare inalterata.
 La quale per i caricamenti di garanzia per
 eventuali scarti sfavorevoli di mortalità, ma
 in rapporto al saggio di interesse.

La necessità di elevare il saggio di
 interesse è già stata affermata per la trasfe-
 renza delle tariffe generali ed è, normal-
 mente, tenuta presente per lo studio delle
 assicurazioni collettive, alle quali l'insieme
 delle assicurazioni e delle citate compa-
 gnie presentano all'Istituto, può essere
 assimilato.

Per le assicurazioni a premio unico per
 rendite immediate, capitali e rendite dif-
 ferite e rendite di sopravvivenza nulla si
 sarebbe da modificare (salvo gli scatti per
 rinvio agli accrediti variamenti) essen-
 do le tariffe pure già calcolate al 4 1/2 %



166
Per gli altri premi unici, si potrebbe
adottare il 4 1/4 % per i contratti a termine
aventi una durata residua non superio-
riore ai 20 anni ed il 4 % per i contra-
tti aventi durata residua superiore e per
i contratti di vita intera.

Per le assicurazioni a premio
annuo si potrebbe adottare il 4 1/4 % per le
assicurazioni di capitale differite avven-
te durante residua non superiori ai
20 anni ed il 4 % per tutte le altre.

Non è possibile fornire ancora indi-
cazioni precise sulla composizione at-
tuale dei portafogli in fase giudiziaria
sulla parte di essi che potrà essere
acquisita all'Istituto.

Si richiamano però alcuni dati
qualitativi ricostruiti al 31-12-1913 per
la "Compagnia Italiana di Assicurazioni",
ed al 31-12-14 per la "Compagnia Ita-
liana Assicuratrice".

Al 31-12-1913 per la "Compagnia
Italiana di Assicurazioni" risultano

le seguenti età medie e le ulteriori Sussidiarie medie?

V. p. v.	44	
V. p. t.	44	17
M.	39	14
E. D.	24	12
G. F.	42	19
Totale	42	15
B. D.	28	7

Alte a queste forme in mano poche assicurazioni di tipo misto, qualche assicurazione di annualità e molte temporanee decise e si ora sono certamente scomparse.

Al 31-12-1917 per la "Compagnia Nazionale Assicuratrice" è stato fatto un rilievo completo, col concorso anche di un Ispettore del "Ministero Agricoltura Industria e Commercio", dei contratti esistenti.

- Di 3.163 contratti allora in vigore
- 1.439 appartenevano alla forma Capitale differita a premio annuo.
- 436 appartenevano alla forma Capitale differita a premio unico.



168

139	appartenevano alla forma Totale a premio annuo.
39	" " " " " " " unico.
313	" " " Mista " " annuo.
223	" " " " " " " unico.
264	" " " premio fisso " annuo.
181	" " " " " " " unico.

mentre pochi risultavano i contratti a Vita Intera (51 a premio annuo, 13 a premio unico, 13 a premi temporanei) e poco più di una cinquantina appartenevano a categorie diverse.

Da un sommario esame delle categorie più numerose risulta che la quasi totalità dei contratti di Capitale Differito è stata assunta negli esercizi del 1901 al 1910 col massimo addebiamento negli esercizi 1907, 1908, e 1909.

Il Consiglio veduta la relazione del Consiglio Delegato.

Sul parere favorevole del Comitato d'Amministrazione. Delibera di approvare le speciali ^{proposte} proposte per il trasferimento all'Istituto dei contratti delle due Casse, què in liquidazione e che trattati.

Dopo di ciò il Vice Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Vice Presidente

V. M. M. M.

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

Generali
Corporate Heritage
& Historical Archive